

IX Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

***Seduta consiliare
25 Luglio 2012***

<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

IX Legislatura

25 Luglio 2012

INDICE

1. RESOCONTO SOMMARIO pag. 3

2. RESOCONTO INTEGRALE pag. 12

3. ALLEGATO A

Elenco Argomenti

a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI

b. ELENCO PROPOSTE DI LEGGE PRESENTATE

**c. DELIBERA AMMINISTRATIVA “Rendiconto della gestione del
Consiglio Regionale della Campania per l’esercizio finanziario 2011”
Reg. Gen. 185**

**d. PROPOSTA DI LEGGE “Norme per la protezione della fauna selvatica e
disciplina dell’attività venatoria in Campania” Testo Unificato Reg. gen.
nn. 47 – 270 – 350**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

25 Luglio 2012

RESOCONTO SOMMARIO N. 32
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 25 LUGLIO 2012

Presidenza del Presidente Paolo Romano;
Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare;
Presidenza del Vice Presidente Valiante A.;
Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della Delibera Amministrativa – “Rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l’esercizio finanziario 2011” – Reg.Gen.185;**
- **Seguito dell’esame della proposta di legge - “Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell’attività venatoria in Campania” Testo Unificato Reg. gen. nn. 47 – 270 – 350;**
- **Esame della Proposta di legge “Disposizioni urgenti per la chiusura delle cave e dei cementifici nell’area casertana” Reg. gen. 152.**

Inizio lavori ore 12.35.

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE - Passa al primo punto all’ordine del giorno, relativo all’approvazione del processo verbale n. 27 della seduta del 20 giugno 2012. Osserva che se non vi sono obiezioni si dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE – Comunica, ai sensi dell’articolo 35 del Regolamento interno, che è decorso il termine previsto dal comma 2 dell’articolo 56 dello Statuto regionale per il seguente Regolamento:

Regolamento per l’assegnazione ai comuni della Campania, del contributo di ristoro ambientale previsto dall’articolo 28 della legge regionale 28.03.2007 n. 2004 “Norme in materia di gestione e trasformazione ed utilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” Reg. Gen. n. 351.

Comunica, inoltre, che le proposte di legge sono pubblicati nell’allegato A del resoconto della seduta odierna.

Concede la parola al Consigliere regionale, Fulvio Martusciello il quale chiede di intervenire sull’ordine dei lavori.

MARTUSCIELLO, Presidente di Gruppo, PDL – Propone l’inversione dell’ordine del giorno, quindi di discutere prima il punto: Esame della Delibera Amministrativa – “Rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l’esercizio finanziario 2011” – Reg.Gen.185.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano la proposta avanzata dal Consigliere regionale, Fulvio Martusciello.

Il Consiglio approva.

Esame della Delibera Amministrativa – “Rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l’esercizio finanziario 2011” – Reg.Gen.185.

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la discussione sul punto all’ordine del giorno in oggetto.

Atteso che non ci sono interventi, pone in votazione per alzata di mano il Rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l’esercizio finanziario 2011

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

25 Luglio 2012

Il Consiglio approva all'unanimità.

**Seguito dell'esame della proposta di legge -
"Norme per la protezione della fauna selvatica
e disciplina dell'attività venatoria in
Campania" Testo Unificato Reg. gen. nn. 47 -
270 - 350**

PRESIDENTE - Passa all'esame del successivo punto all'ordine del giorno riportato in oggetto. Ricorda che nella seduta consiliare del 19 luglio sono stati votati i primi tre articoli.

Passa all'emendamento 4.6 a firma della Consigliera regionale, Rosa D'Amelio.

Concede la parola al Consigliere, Donato Pica affinché illustri l'emendamento in oggetto.

PICA, PD - Illustra l'emendamento in oggetto.

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 4.6.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Concede la parola al Consigliere regionale, Foglia Pietro il quale ha chiesto di intervenire per emendare il testo.

FOGLIA, UDC - Illustra l'emendamento.

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento/Foglia.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE - Pone in votazione l'articolo 4 così come emendato.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale, Corrado Gabriele e del Consigliere regionale, Anita Sala.

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'articolo 5. Comunica che vi è l'emendamento 5.19 a firma della Consigliera regionale Rosa D'Amelio, fatto proprio dal Consigliere regionale Donato Pica. Concede la parola al Consigliere regionale Donato Pica affinché illustri l'emendamento.

PICA, PD - Illustra l'emendamento.

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 5.19.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale, Anita Sala.

PRESIDENTE - Passa all'emendamento 5.20 a firma della Consigliera regionale Rosa D'Amelio, fatto proprio il Consigliere regionale Donato Pica. Concede la parola al Consigliere regionale Donato Pica affinché illustri l'emendamento.

PICA, PD - Illustra l'emendamento.

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 5.20.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala.

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 5 così come emendato.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario della Consigliera regionale, Sala Anita.

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'articolo 6. Comunica che non sono stati presentati emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 6.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario della Consigliera regionale, Sala Anita.

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'articolo 7. Comunica che non sono stati presentati emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 7.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale, Anita Sala.

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'articolo 8.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

25 Luglio 2012

Comunica che non sono stati presentati emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 8.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 9. Comunica che non sono stati presentati emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 9.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 10. Comunica che vi è l'emendamento 10.11 a firma della Consigliera regionale Rosa D'Amelio, fatto proprio il Consigliere regionale Donato Pica. Concede la parola al Consigliere regionale Donato Pica affinché illustri l'emendamento.

PICA, PD – Illustra l'emendamento.
PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale, Pietro Foglia il quale chiede di intervenire per dichiarazione di voto.

FOGLIA, UDC – Preannuncia il voto contrario.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 10.11.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 10.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 11. Comunica che non sono stati presentati emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 11.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale, Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 12. Comunica che non sono stati presentati emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 12.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 13. Comunica che non sono stati presentati emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 13.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 14. Comunica che non vi sono emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 14.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 15. Comunica che non vi sono emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 15.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 16. Comunica che non vi sono emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 16.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 17. Comunica che non vi sono emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 17.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 18.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

25 Luglio 2012

Comunica che non vi sono emendamenti. Pune in votazione per alzata di mano l'articolo 18.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 19. Comunica che vi è l'emendamento 19.1 a firma del Consigliere regionale Antonio Marciano.

MARCIANO, PD – Illustra l'emendamento.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale, Pietro Foglia il quale chiede di intervenire per dichiarazione di voto.

FOGLIA, UDC – Preannuncia il voto contrario.

PRESIDENTE – Pune in votazione per alzata di mano l'emendamento in oggetto.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 20. Comunica che non vi sono emendamenti. Pune in votazione l'articolo 20.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 21. Comunica che non vi sono emendamenti. Pune in votazione per alzata di mano l'articolo 21.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 22. Comunica che non vi sono emendamenti. Pune in votazione per alzata di mano l'articolo 22.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 23. Comunica che non vi sono emendamenti. Pune in votazione per alzata di mano l'articolo 23.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 24. Comunica che non vi sono emendamenti. Pune in votazione per alzata di mano l'articolo 24.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 25. Comunica che non vi sono emendamenti. Pune in votazione per alzata di mano l'articolo 25.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale, Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 26. Comunica che vi è l'emendamento 26.1 a firma del Consigliere regionale, Pietro Foglia.

FOGLIA, UDC – Illustra l'emendamento.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale, Antonio Valiante il quale ha chiesto di intervenire.

VALIANTE A., PD – Preannuncia il voto favorevole all'emendamento e propone di aggiungere all'emendamento che eventuali, ulteriori integrazioni al regolamento saranno affidate ad apposito provvedimento della Giunta Regionale.

PRESIDENTE – Pune in votazione per alzata di mano l'emendamento a firma del Consigliere regionale, Pietro Foglia con l'integrazione del Consigliere regionale, Antonio Valiante.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Comunica che gli emendamenti 26.2 e 26.3 sono stati preclusi dall'approvazione dell'emendamento precedente.
Pune in votazione per alzata di mano l'articolo 26 così come emendato.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

25 Luglio 2012

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale, Anita Sala

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 27. Comunica che non vi sono emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 27.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale, Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 28. Comunica che non vi sono emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 28.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale, Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 29. Comunica che non vi sono emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 29.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 30. Comunica che non vi sono emendamenti. Pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 30.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 31. Comunica che non vi sono emendamenti. Pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 31.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 32. Comunica che vi è un emendamento a firma del Consigliere regionale Pietro Foglia, che lo illustra. Lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Pone in votazione l'articolo 32 così come emendato.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 33. Comunica che non vi sono emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 33.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 34. Comunica che non vi sono emendamenti. Pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 34.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 35. Comunica che non vi sono emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 35.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 36. Comunica che vi è l'emendamento 36.8 a firma del Consigliere regionale Carlo Aveta.

AVETA, Gruppo Misto – Illustra l'emendamento.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione

PRESIDENTE – Comunica che vi sono 2 subemendamenti coincidenti, il 0.36.13.1, a firma del Consigliere regionale Anita Sala e il 0.36.13.2, a firma dei Consiglieri regionali Antonio Amato e Mario Casillo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****25 Luglio 2012**

Concede la parola al Consigliere regionale Mario Casillo affinché illustri il subemendamento.

CASILLO, PD – Illustra i subemendamenti precisando che l'emendamento 36.8 è stato sub emendato in quanto incostituzionale.

FOGLIA, UDC – Sottolinea che l'emendamento 36.8 non è incostituzionale.

AVETA, Gruppo Misto – Dà lettura della legge in vigore per fugare i dubbi al Consigliere regionale, Mario Casillo.

PRESIDENTE – Prende atto della richiesta, che viene dall'Aula, di votare per appello nominale con il sistema di voto elettronico il subemendamento. Pone in votazione, con il sistema del voto elettronico, il subemendamento 0.36.13.2.

Dopo le operazioni di voto comunica l'esito della votazione:

Presenti	48
Votanti	48
Contrari	35
Astenuti	01
Favorevoli	12

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Dichiarata decaduto il subemendamento 0.36.13.1.

Passa all'emendamento 36.13 a firma del Consigliere regionale, Pietro Foglia, che lo illustra.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento.

Il Consiglio approva con il voto contrario del PD e del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 36.14 è ritirato.

Passa all'esame dell'emendamento 36.12 a firma del Consigliere regionale Antonio Marciano, che lo illustra.

FOGLIA, UDC – Precisa che l'emendamento proposto va contro la ratio della proposta di legge.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 36.12.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Passa all'emendamento 36.10 a firma del Consigliere regionale Angelo Consoli, che lo illustra.

FORTUNATO, Caldoro Presidente – Preannuncia il voto contrario all'emendamento.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 36.10.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Passa all'emendamento 36.09 a firma del Consigliere regionale Carlo Aveta, che lo illustra.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all'emendamento 36.6 a firma del Consigliere regionale Gennaro Oliviero.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Illustra l'emendamento e chiede che la votazione si tenga con il sistema del voto elettronico.

PRESIDENTE – Pone in votazione, con il sistema del voto elettronico, l'emendamento 36.7 e dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	50
Votanti	50
Contrari	27
Astenuti	01
Favorevoli	22

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale Giovanni Baldi il quale ha chiesto di intervenire.

BALDI, PDL – Chiede se l'articolo 36 va ad abrogare l'articolo 34 della finanziaria.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****25 Luglio 2012**

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale Gennaro Salvatore il quale ha chiesto di intervenire.

SALVATORE, Presidente gruppo “Per Caldoro Presidente” – Ricorda che si sta approvando una nuova legge, pertanto è evidente che l’articolo 34 della finanziaria viene superato.

FOGLIA, UDC – Sottolinea che l’articolo 41, il comma 2, risponde alla domanda del Presidente della III Commissione consiliare permanente, Giovanni Baldi.

AVETA, Gruppo Misto – Sostiene quanto dichiarato dal Consigliere regionale, Gennaro Salvatore.

BALDI, PDL – Chiede che venga inserito nella norma transitoria che l’articolo 34 della finanziaria è abrogato.

PRESIDENTE – Prende atto della richiesta di votare l’articolo 36 con il sistema del voto elettronico. Lo pone in votazione e dopo le operazioni ne comunica l’esito:.

Presenti	51
Votanti	51
Contrari	12
Astenuti	00
Favorevoli	39

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all’esame dell’articolo 37. Comunica che vi è l’emendamento a firma del Consigliere regionale Gennaro Oliviero e lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l’articolo 37 così come emendato.

Il Consiglio approva a maggioranza per il voto contrario della Consigliere regionale Anita Sala e del Consigliere regionale Corrado Gabriele.

PRESIDENTE – Passa all’esame dell’articolo 38.

Rende noto che non vi sono emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l’articolo 38.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all’esame dell’articolo 39. Comunica che non vi sono emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l’articolo 39.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all’esame dell’articolo 40. Rende noto che non vi sono emendamenti. Pone in votazione per alzata di mano l’articolo 40.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Anita Sala.

PRESIDENTE – Passa all’esame dell’articolo 41. Comunica che vi è l’emendamento 41.3 a firma del consigliere regionale Pietro Foglia, che lo illustra.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l’emendamento.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l’articolo 41 così come emendato.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri regionali, Anita Sala e Corrado Gabriele.

PRESIDENTE – Pone in votazione la norma finanziaria introdotta dalla Commissione Bilancio.

Il Consiglio approva a maggioranza sempre con il voto contrario di Sala e Gabriele.

PRESIDENTE – Concede la parola ai Consiglieri regionali che intendono intervenire per dichiarazioni di voto sul testo finale della legge.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****25 Luglio 2012**

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Preannuncia il voto contrario.

PICA, PD – Preannuncia il voto favorevole.

SALA, IDV – Preannuncia il voto contrario.

GABRIELE, PD – Preannuncia il voto contrario.

FORTUNATO, Caldoro Presidente – Preannuncia il voto favorevole.

Alle ore 13.55 assume la Presidenza il Vice Presidente Biagio Iacolare

SALVATORE, Presidente gruppo “Per Caldoro Presidente” – Preannuncia il voto favorevole.

AVETA, Gruppo Misto – Preannuncia il voto favorevole.

NUGNES, PDL – Preannuncia il voto favorevole.

LONARDO, UDEUR – Preannuncia il voto favorevole.

BALDI, PDL – Preannuncia il voto favorevole.

VALIANTE A., PD – Preannuncia il voto favorevole.

FOGLIA, UDC – Ringrazia tutto il Consiglio, in particolare i membri della I e VIII Commissione che hanno lavorato per approvare un testo legislativo, quanto più condiviso possibile.

Alle ore 14.17 assume la Presidenza il Presidente, Paolo Romano

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale, ai sensi del comma 4 dell’articolo 64 del Regolamento Interno, con il sistema del voto elettronico, la proposta di legge Testo Unificato Reg. gen. n. 47 – 270 – 350.

Dopo le operazioni di voto comunica l’esito della votazione:

Presenti	51
Votanti	51
Favorevoli	49
Contrari	02
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Chiede che il Consiglio regionale autorizza, ai sensi dell’articolo 65 comma 3, secondo periodo del Regolamento Interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere Nappi Sergio il quale chiede di intervenire.

NAPPI S., Presidente del gruppo “Libertà e Autonomia – Noi Sud” – Propone una breve pausa di sospensione.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano la proposta di sospensione dei lavori del Consigliere regionale Sergio Nappi.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell’opposizione.

PRESIDENTE – Dichiara sospesa la seduta.

La seduta sospesa alle ore 14.25 riprende alle ore 15.30 con la Presidenza del Vice Presidente Antonio Valiante

PRESIDENTE – Dichiara aperta la seduta.

Concede la parola al Consigliere regionale Gennaro Salvatore il quale ha chiesto di intervenire.

SALVATORE, Presidente gruppo “Per Caldoro Presidente” – Propone di attendere qualche minuto prima della ripresa dei lavori consiliari.

PRESIDENTE – Costatato che l’Aula è vuota aggiorna la seduta di un’ora.

I lavori sospesi alle ore 15.40 riprendono alle ore 16.30 con la Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare

PRESIDENTE – Dichiara aperta la seduta.

Concede la parola al Consigliere regionale Fulvio Martusciello il quale ha chiesto di intervenire.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****25 Luglio 2012**

MARTUSCIELLO, PDL – Propone l'inversione dell'ordine del giorno.

OLIVIERO, PSE – Dichiaro di essere contrario alla proposta avanzata dal Consigliere regionale Fulvio Martusciello.

MARTUSCIELLO – Osserva che in Aula è presente l'Assessore regionale Severino Nappi e propone di chiedere all'Assessore se ha la delega per relazionare sull'argomento in esame al punto successivo dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE – Concede la parola all'Assessore Severino Nappi.

NAPPI, Assessore al Lavoro – Ritengo opportuno che sull'argomento la presenza dell'Assessore delegato al ramo.

MARTUSCIELLO, PDL – Ripropone l'inversione dell'ordine del giorno.

ESPOSITO, PD – Dichiaro il voto contrario alla proposta avanzata dal Consigliere regionale, Fulvio Martusciello.

GIORDANO, IDV – Dichiaro il voto contrario alla proposta di inversione.

CONSOLI, UDC - Dichiaro il voto contrario alla proposta del Consigliere regionale, Fulvio Martusciello.

NUGNES, PDL – Dichiaro il voto contrario alla proposta avanzata dal Consigliere Fulvio Martusciello.

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale, con il sistema del voto elettronico, la proposta di inversione dell'ordine del giorno del Consigliere regionale Fulvio Martusciello.

Dopo le operazioni di voto, comunica l'esito della votazione:

Presenti	27
Votanti	27
Contrari	19
Astenuti	01
Favorevoli	07

PRESIDENTE - Osserva che manca il numero legale per deliberare e , pertanto, dichiara chiusa la seduta.

I lavori terminano alle ore 16.50.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

25 luglio 2012

**RESOCONTO INTEGRALE N. 34
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 25 LUGLIO 2012**

**Presidenza del Presidente Paolo Romano;
Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare;
Presidenza del Vice Presidente Valiante A.;
Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare.**

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della Delibera Amministrativa – “Rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l’esercizio finanziario 2011” – Reg.Gen.185;**
- **Seguito dell’esame della proposta di legge - “Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell’attività venatoria in Campania” Testo Unificato Reg. gen. nn. 47 – 270 – 350;**
- **Esame della Proposta di legge “Disposizioni urgenti per la chiusura delle cave e dei cementifici nell’area casertana” Reg. gen. 152;**

Inizio lavori ore 12.35

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE – Passiamo al primo punto all’ordine del giorno.
Processo verbale n. 27 della seduta di Consiglio regionale del 20 giugno 2012.
Se l’Aula è d’accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE – Passiamo al secondo punto all’ordine del giorno.

Comunico che, come da comunicazione della Giunta regionale, è decorso il termine previsto dal comma 2 dell’articolo 56 dello Statuto regionale per il seguente Regolamento:

Regolamento per l’assegnazione ai Comuni della Campania, del contributo di ristoro ambientale previsto dall’articolo 28 della legge regionale 28.03.2007 n. 2004: “Norme in materia di gestione e trasformazione ed utilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” Reg. Gen. n. 351.

Comunico che sono state presentate le seguenti proposte di legge:

“Aggregazione della località di Pescopagano al comune di Cancellò Arnone” (Reg.Gen. n.364)

Ad iniziativa del Consigliere Consoli.

Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l’esame ed alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - “Modifica alla legge regionale 21 giugno 2002, n. 8”

(Reg. Gen. n.367)

Ad iniziativa del Consigliere Iacolare.

Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l’esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - “Abolizione dell’indennità di fine mandato dei Consiglieri regionali e costituzione del fondo per il contrasto della povertà”

(Reg. Gen. n. 371)

Ad iniziativa del Consigliere Corrado Gabriele.

Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l’esame ed alla II per il parere.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****25 luglio 2012**

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - “Interventi per il sostegno delle attività scientifiche e culturali del Planetario di Caserta” (Reg.Gen.n.373)

Ad iniziativa del Consigliere Giordano

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla VI per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - “Norme in materia di erogazione e di rendicontazione dei contributi per il funzionamento dei gruppi consiliari” (Reg.Gen.n.375)

Ad iniziativa dei Consiglieri Salvatore, Marino, Martusciello, Nappi e Oliviero

Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - La parola al Consigliere Martusciello sull'ordine dei lavori.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) - Propongo l'inversione per approvare il rendiconto su cui non ci sono emendamenti.

PRESIDENTE - C'è una proposta del Consigliere Martusciello di inversione dell'ordine del giorno con il quarto punto “Rendiconto di gestione del Consiglio regionale” non ci sono emendamenti.

Se l'Aula è d'accordo procediamo in questo senso. L'Aula è d'accordo, quindi, procediamo.

**Esame della Delibera Amministrativa –
“Rendiconto della gestione del Consiglio
Regionale della Campania per l'esercizio
finanziario 2011” – Reg.Gen.185**

PRESIDENTE - Passiamo al punto quattro all'ordine del giorno (che diventa terzo) relativo alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 185 del 10.07.2012 concernente “Rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2011” – Reg.Gen.185”.

Se non ci sono interventi lo pongo ai voti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

**Seguito dell'esame della proposta di legge -
“Norme per la protezione della fauna selvatica
e disciplina dell'attività venatoria in
Campania” Testo Unificato Reg. gen. nn. 47 –
270 – 350**

PRESIDENTE - Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

Mi sembra che l'altra volta abbiamo sospeso la discussione.

Ricordo che in data 19 luglio sono stati votati i primi tre articoli, quindi, passiamo all'emendamento 4.6 a firma della Consigliera Rosa D'Amelio che non vedo in Aula.

Lo illustra il Consigliere Pica, a cui cedo la parola.

PICA (PD) - L'emendamento prevede all'articolo 4, dopo le parole “Corpo Forestale dello Stato” aggiungere “ed alle aziende sanitarie locali”.

L'emendamento consente di far rientrare nei termini della legge la struttura già operante in Campania, cioè, il centro di recupero di animali selvatici dell'ospedale veterinario dell'A.S.L. Napoli 1 Centro, tra l'altro si tratta dell'unico centro regionale ancora perfettamente funzionante.

PRESIDENTE - Pongo in votazione l'emendamento 4.6.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - La parola al Consigliere Foglia.

FOGLIA (UDC) - Non si comprendono le competenze delle A.S.L. sulla caccia.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrare

IX Legislatura

25 luglio 2012

Aggiungere dopo “il Corpo Forestale dello Stato” che dovrebbe tutelare oltre che l’ambiente, svolgendo compiti di Polizia Giudiziaria, anche perché, poi, le A.S.L. dovrebbero occuparsi in Campania di ben altro. Voto favorevole.

PRESIDENTE – Voto favorevole dell’opposizione. Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva

PRESIDENTE – Pongo in votazione l’articolo 4 così come emendato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Gabriele e del Consigliere Sala

PRESIDENTE – Passiamo all’articolo 5. Emendamento 5.19 a firma della Consiglieria D’Amelio.

La parola al Consigliere Pica.

PICA (PD) – Articolo 5, comma 7, sostituire le parole “ai fini dell’attuazione” con le parole “nel rispetto”.

La precisazione introdotta con l’emendamento chiarisce che l’articolo 5 comma 3 della legge nazionale 157 del ’92 definisce il numero massimo di appostamenti autorizzati nell’ambito in cui applicare le ulteriori disposizioni che ne razionalizzano l’applicazione.

L’attuale formulazione potrebbe determinare un’erronea interpretazione applicativa che non tiene conto del vincolo stabilito dalla norma nazionale.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l’emendamento 5.19.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE – Passiamo all’emendamento 5.20 sempre a firma della Consiglieria D’Amelio, lo fa proprio il Consigliere Pica.

PICA (PD) – All’articolo 5 comma 9 il n. 400 è sostituito con il n. 500, l’emendamento propone di aumentare a 500 metri la distanza minima degli appostamenti fissi dalle aree protette al fine di garantire una sufficiente tutela della fauna che staziona stabilmente, temporaneamente, nelle aree di protezione, tale distanza consente una maggiore salvaguardia della fauna che effettua piccoli sconfinamenti che riprende la migrazione dopo un periodo di sosta.

PRESIDENTE – L’emendamento 5.20 lo possiamo porre in votazione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE – Pongo in votazione l’articolo 5 così come emendato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario della Consiglieria Sala

PRESIDENTE – Articolo 6 non ci sono emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE – Articolo 7. Non ci sono emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE – Articolo 8. Non ci sono emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

25 luglio 2012

PRESIDENTE – Articolo 9. Non ci sono emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE – Articolo 10. Emendamento 10.11 a firma del Consigliere D'Amelio, lo fa proprio il Consigliere Pica.

PICA (PD) – Articolo 10 comma 3 lettera “i” dopo le parole “parchi regionali” vengono aggiunte le parole “d’intesa con gli stessi enti parco”.

L'emendamento precisa quanto già previsto dall'articolo 32 comma 1 della legge 394 del '91 in merito alla competenza degli enti gestori delle aree protette.

Le Regioni, d'intesa con gli organismi di gestione delle aree naturali protette e con gli enti locali interessati, stabiliscono piani e programmi nell'eventuale misura di disciplina della caccia, della pesca, delle attività estrattive per la tutela dell'ambiente relative alle aree contigue e alle aree protette, occorre intervenire per assicurare la conservazione dei lavori delle aree protette.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Foglia.

FOGLIA (UDC) – Siamo contrari anche perché appesantiamo ancora di più un settore dove intervengono già 15 - 20 enti e associazioni e diventerebbe veramente una fatica inutile, anche perché è la legge che prevede la tutela dell'ente parco e le distanze dagli stessi enti, quindi, non si capisce il motivo per il quale l'ente parco che non è interessato alla caccia dovrebbe partecipare.

PRESIDENTE – Passiamo alla votazione sull'articolo 10.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE – Articolo 11. Non ci sono emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE – Articolo 12. Non ci sono emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE – Articolo 13. Non ci sono emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE – Articolo 14. Non ci sono emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE – Articolo 15. Non ci sono emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE – Articolo 16. Non ci sono emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE – Articolo 17. Non ci sono emendamenti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

25 luglio 2012

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE – Articolo 18. Non ci sono emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE – Articolo 19. Emendamento 19.1 a firma del Consigliere Marciano.

MARCIANO (PD) – All’articolo 19 comma 1, dopo le parole “della fauna selvatica” sono aggiunte le parole “e con le prescrizioni dell’Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale” questo emendamento, qualora dovesse essere approvato, renderebbe più vincolante l’adeguamento alle prescrizioni dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, questo a supporto del generico concetto che viene indicato nell’articolo 19 di esigenza della conservazione della fauna selvatica. Ricordo che l’Istituto è l’Ente Nazionale di riferimento in materia di fauna selvatica e la legge 157 del 1992 ha assegnato, tra l’altro, le funzioni di consulente e supporto tecnico scientifico per le regioni.

Evidentemente, vincolare l’esercizio delle attività venatorie alle prescrizioni dell’Istituto, garantisce un maggiore equilibrio tra le esigenze dei cacciatori e quelle di tutela della fauna selvatica.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Foglia.

FOGLIA (UDC) – Siamo contrari all’emendamento in quanto già all’articolo 2 e all’articolo 24 della legge è prevista la tutela da parte degli istituti ambientali, quindi, questo sarebbe un ulteriore aggravio che non ha significato, perché le attività venatorie sono già sottoposte a questo tipo di società. Grazie.

PRESIDENTE - Prego Presidente Martusciello
MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) –

Sì, solo per trovare una mediazione del punto visto, perché se noi moltiplichiamo gli strumenti di tutela forse non facciamo una cosa negativa. E’ vero che sono già presenti nelle altre parti della legge, però è meglio una maggiore tutela.

PRESIDENTE - Sospendiamo 5 minuti per verificare. Andiamo avanti perché l’emendamento va messo in votazione; mettiamo in votazione l’emendamento. Chi è favorevole. Chi è contrario. Chi si astiene.

Il Consiglio non approva

PRESIDENTE - L’emendamento è respinto. Passiamo all’articolo 20. Non ci sono emendamenti. Quindi chi è favorevole? Possiamo almeno alzare un po’ le mani? Chi è favorevole. Chi è contrario. Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE - Articolo 21: Non ci sono emendamenti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE -Articolo 22: Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE - Articolo 23: Non ci sono emendamenti. Quindi, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Stessa votazione di prima.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****25 luglio 2012**

Articolo 24: Non ci sono emendamenti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Stessa votazione di prima.

Articolo 25: Non ci sono emendamenti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Stessa votazione di prima.

Articolo 26: C'è un emendamento.

Stessa votazione di prima, cioè solo la Consigliera Sala sta votando contro. Allora c'è un emendamento all'articolo 26 a firma del Presidente Foglia. Presidente lo illustra l'emendamento? Però seguiamo un po' i lavori altrimenti sospendiamo un attimo.

FOGLIA (UDC) - Presidente l'emendamento colma un vuoto legislativo che nel testo della legge è previsto. Demanda ad un regolamento successivo il risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica, dalla legge all'approvazione del regolamento la norma stabilisce come si procede per il risarcimento dei danni causati ai cittadini dalla fauna selvatica. Questo è l'emendamento.

PRESIDENTE - mettiamo in votazione l'emendamento. Ha chiesto la parola il Vicepresidente Valiante. Prego.

VALIANTE A. (PD) - No io sono d'accordo sull'emendamento Foglia. A mio avviso il comma 10 sostanzialmente vanifica la modifica dell'articolo 26, perché restituisce alla Giunta Regionale la disciplina, con proprio regolamento, delle modalità attuative degli interventi, così come già regolamentati in questo articolo. Io li trovo abbastanza regolamentati, aggiungerei, semmai, eventuali ed ulteriori integrazioni al regolamento, con apposito provvedimento della Giunta Regionale, in modo che se occorre integrare è bene, altrimenti resta sospesa al regolamento della Giunta Regionale.

PRESIDENTE - Allora riformuliamo l'emendamento con l'osservazione del Vicepresidente Valiante già registrato, quindi possiamo mettere in votazione l'emendamento con le osservazioni poste dal Vicepresidente Valiante. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE - Allora, gli emendamenti 26.2 e 26.3 sono stati preclusi dall'approvazione dell'emendamento precedente. Passiamo alla votazione dell'articolo 26 così come emendato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Sala

PRESIDENTE - Articolo 27: Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Stessa votazione di prima.

Articolo 28: Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Stessa votazione di prima.

Articolo 29: Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Stessa votazione di prima.

Articolo 30: Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Stessa votazione di prima.

Articolo 31: Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Stessa votazione di prima.

Articolo 32: Allora, mi dicono che sull'emendamento 32 c'è da approvare l'emendamento tecnico a firma del Presidente della Commissione Foglia che dice: < Abrogate il comma 7 dell'articolo 32.> Allora, possiamo mettere in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Stessa votazione di prima.

Articolo 32 così come è emendato così come è emendato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Stessa votazione di prima.

Articolo 33: Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Stessa votazione di prima.

Articolo 34: Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Stessa votazione di prima.

Articolo 35: Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Stessa votazione di prima.

Articolo 36: C'è un emendamento del Consigliere Aveta.

AVETA (Gruppo Misto) - No, però mi sembra che c'è prima anche il subemendamento.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****25 luglio 2012**

PRESIDENTE - C'è un subemendamento, però quello è sull'altro comma, quindi lo mettiamo dopo. Allora Consigliere Aveta.

AVETA - No, si propone semplicemente l'eliminazione di queste 3 parole. E' semplicemente una limatura del testo, per evitare che ci sia un'interpretazione diversa. Niente di che, sono tre parole da eliminare.

PRESIDENTE - Mettiamo in votazione l'emendamento 36.8. Allora, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione

PRESIDENTE - Ci sono poi 2 subemendamenti al comma successivo. Allora lo 036.13.2 a firma di Sala. Faccio 5 minuti di sospensione perché è stata fatta un po' di confusione. Allora, riprendiamo i lavori del Consiglio e mettiamo in votazione i due subemendamenti 036.13.1 a firma di Casillo e Amato. Allora, lo illustra? La parola al Consigliere Casillo.

CASILLO (PD) - Semplicemente questo emendamento serve ad evitare i profili di incostituzionalità della legge, in quanto con l'approvazione dell'articolo 36 c'è un palese conflitto con la legge nazionale 157 del 92 l'articolo 14, con la quale praticamente si disciplina la gestione della caccia all'interno di due ambiti distinti. Con il nostro emendamento si tende ad evitare questo profilo di incostituzionalità che consentirebbe a qualunque cacciatore di poter autonomamente svolgere la propria attività venatoria in un'altra località, e questo è in palese contrasto con l'articolo 14 della legge 157 del 92.

PRESIDENTE - Ha chiesto la parola Presidente Foglia? Prego la parola al Presidente Foglia.

FOGLIA (UDC) - No, Presidente io intervengo solo per dire che non è affatto incostituzionale, in quanto sia in regione Lazio che in regione Puglia sono vigenti le leggi che consentono, ovviamente in modo programmato a seguito di autorizzazione, ad ogni cacciatore la caccia sull'intero territorio

regionale; sempre che siano iscritti in un ambito territoriale di caccia della stessa regione.

PRESIDENTE - In via straordinaria è concessa la parola al Consigliere Casillo in quanto non possiamo aprire un dibattito in merito. Prego.

CASILLO (PD) - Solo per dire che l'intervento del collega Foglia conferma le nostre perplessità, in quanto per evitare l'incostituzionalità è necessaria la programmazione della attività Venatoria, cosa che non c'è all'interno di questa legge. Quindi nell'Aula del Consiglio il collega Foglia conferma le nostre perplessità.

PRESIDENTE - Prego Consigliere Aveta.

AVETA (Gruppo Misto) - Allora per fugare qualche dubbio al collega Casillo vi leggerò l'articolo della legge che è attualmente in vigore in Puglia: Ai cacciatori residenti in Puglia è consentito, con il versamento della quota annuale, di partecipare al proprio ATC di appartenenza, la caccia alla migratoria su tutti i territori e gli ATC della Regione. Quindi è una cosa che è già stata approvata in Puglia, non è mai stata impugnata, di conseguenza credo che la questione di incostituzionalità non ci sia.

PRESIDENTE - Grazie. Allora mettiamo in votazione il subemendamento; è stata fatta richiesta di voto elettronico. Apriamo la votazione. Allora, si vota sì per l'approvazione, no per la non approvazione.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti	48
Votanti	48
Contrari	35
Astenuti	01
Favorevoli	12

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE - Il sub emendamento è respinto, l'altro è coincidente, quindi è assorbito dalla votazione precedente. Allora, sull'articolo 36 c'è

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****25 luglio 2012**

un altro emendamento a firma del Presidente Fogli, il 36.13, prego Presidente Foglia.

FOGLIA (UDC) - Presidente, in effetti all'articolo 36 al comma 2 noi proponiamo la soppressione della sola fauna stanziale. È un emendamento che si rende necessario a seguito di osservazioni poste dall'ufficio legislativo, grazie.

PRESIDENTE - Mettiamo in votazione l'emendamento 36.13.

Chi è favorevole? Chi è contrario?

Approvato a maggioranza con il voto contrario del Pd e di Sala.

Io sospendo la seduta per 5 minuti, quando i Consiglieri hanno trovato un accordo e prendono i loro posti riprendiamo. Allora, possiamo riprendere i lavori. Consigliere Mucciolo, Consigliere Valiante vogliamo riprendere i lavori o no? Mettiamo in votazione l'emendamento 36.14 chi è favorevole? L'ha ritirato, va bene. Allora, c'è il 36.12 a firma del Consigliere Marciano. Prego, la parola al Consigliere Marciano.

MARCIANO (PD) - Il comma 3 dell'articolo 36 è così sostituito: l'esercizio dell'attività sulla fauna migratoria e subordinata, a prenotazione giornaliera per il territorio utile alla caccia di una provincia. Questo emendamento modifica il comma 2.

PRESIDENTE - Mettiamo in votazione l'emendamento 36.12, dopo lo mettiamo con il comma successivo, seguiamo noi i lavori, se poi i Consiglieri vogliono seguire loro il lavoro al posto nostro, non c'è nessun tipo di problema. Allora, in merito all'emendamento 36.12 la parola al Consigliere Marciano. Prego.

MARCIANO (PD) - L'emendamento modifica il comma 3 dell'articolo 36, che nella formulazione attuale non è corretto sia nei riferimenti alla legge 157 del '92, sia nella previsione di garantire l'esercizio di un controllo efficace alla completa mobilità dei cacciatori nel territorio regionale per la caccia all'Avi Fauna Migratoria. La modifica proposta introduce l'obbligo di prenotazione dei cacciatori, per ogni giorno di attività venatoria

nell'ambito di una sola provincia. Esercita in questo modo una forma di controllo ex ante, che consente alla Regione di interrompere le prenotazioni in caso di eccessiva concentrazione giornaliera di cacciatori all'Avi Fauna migratoria; nel territorio di ciascuna provincia, viene garantita pertanto sia una migliore tutela delle popolazioni di uccelli migranti, ai sensi dell'articolo 1 dei commi 1 bis e 2 della legge 157/92, sia il principio della gestione programmata della caccia sempre ai sensi dell'articolo 14 della legge 157 del '92.

FOGLIA (UDC) - Presidente, l'emendamento proposto va in contrasto con lo spirito della legge, tenuto conto che una prenotazione giornaliera significherebbe voler impedire la possibilità di caccia sul territorio regionale, e quindi è in contrasto con quello che sono gli articoli che abbiamo votato. Senza dire che, considerata anche l'età media dei cacciatori, se noi aggraviamo ulteriormente gli oneri, già molti posti a carico di questi cacciatori, significa che vorremmo eliminare la caccia su tutto il territorio regionale.

PRESIDENTE - Allora, mettiamo in votazione l'emendamento 36.12 chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Respinto a maggioranza.

Passiamo all'emendamento 36.10 a firma del Consigliere Consoli, prego Consigliere.

CONSOLI (UDC) - Presidente, riguarda un'aggiunta al comma IV alla lettera C: dopo le parole "delle amministrazioni provinciali" aggiungere "prevedendo la rappresentanza del Comune territorialmente più rappresentativo dell'ambito territoriale di caccia". Questo io credo che sia in accordo con la 157 del '92, perché prevede soltanto la presenza dei comitati di gestione degli enti locali. Io credo che prevedere la presenza del Comune più rappresentativo, voglia dire mettere in condizioni il Comune territorialmente più rappresentativo, di partecipare alla cautela e al governo del territorio, grazie.

PRESIDENTE - La parola al Consigliere Fortunato, prego.

FORTUNATO (Caldoro Presidente) - Sono d'accordo per quanto riguarda quest'emendamento,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****25 luglio 2012**

io credo che è giusto, però i Comuni sono comunque rappresentati dalla Provincia, soprattutto i Comuni capoluogo, quindi hanno già una propria rappresentatività, quindi aggrava ulteriormente la rappresentanza degli enti che hanno già tante problematiche, io credo anche che per quanto concerne la caccia, i Comuni possono preoccuparsi di altre cose. Quindi, io credo che la Provincia già rappresenta tutti i Comuni della propria Provincia. Quindi, io sono contro per questa motivazione.

PRESIDENTE - Allora, mettiamo in votazione l'emendamento 36.10. Chi è favorevole? Chi è contrario?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'emendamento 36.09 a firma Aveta, prego Consigliere.

AVETA (Gruppo Misto)- Presidente, questo è semplicemente un refuso che c'è stato nella scrittura definitiva della legge, i comma 2 e 3 non trattano la materia che si voleva qui citare. Quindi, vanno sostituiti con il comma 12, che interviene invece nello specifico sulla questione che vuole essere trattata. È un errore di stampa ecco, praticamente, errore materiale.

PRESIDENTE - Va bene. Allora, mettiamo in votazione l'emendamento 36.09 chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE - Emendamento 36.6 a firma del Consigliere Olivieri, Il Consigliere lo illustra. Prego.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) - Presidente, praticamente ai membri della PD non sono riconosciute né retribuzione, né indennità a qualsivoglia titolo.

PRESIDENTE - Mettiamo in votazione l'emendamento 36.6. Chi è favorevole? Chi è contrario? Vi è la richiesta del voto elettronico per cui lo mettiamo in votazione attraverso il voto elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti	50
Votanti	50
Contrari	27
Astenuti	01
Favorevoli	22

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE - Presidente Oliviero, dobbiamo prendere atto che è stata fatta una votazione e l'emendamento è stato respinto. Il Presidente dell'VIII Commissione Permanente Foglia ha comunicato che all'articolo 36 comma 4, lettera E, della stessa Commissione è stato infondato un refuso, per cui la citata lettera E ha il seguente testo corretto: "e svolge le funzioni di segretario indipendente della componente ufficio di amministrazione provinciale competente per territorio". È solo una comunicazione che dovevamo fare. Allora, votiamo l'articolo 36 così come modificato ed emendato.

La parola sulla dichiarazione di voto, prego Consigliere Gennaro Salvatore.

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente)- Presidente, mi sembra del tutto ovvio che l'approvazione della legge supera l'articolo 34 della finanziaria, stiamo facendo la nuova legge, quindi mi pare evidente. Per tranquillità possiamo anche inserire nella norma transitoria che l'articolo 34 della finanziaria è approvato, anche se mi appare del tutto ovvio.

PRESIDENTE - Non lo posso fare, però abbiamo l'articolo 41, le norme che sono in contrasto con la norma finanziaria sono abrogate, quindi mi sembra abbastanza chiaro. Prego, Presidente Foglia.

FOGLIA (UDC) - L'articolo 41 il comma 2 risponde alla domanda del Presidente Baldi. Dalla data di entrata in vigore della presente legge sono abrogate tutte le norme in contrasto, ivi comprese articolo 5 della legge regionale 21 maggio 2012

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****25 luglio 2012**

numero 13, nonché la legge regionale della Campania numero 8/93.

PRESIDENTE - Sull'ordine dei lavori il Consigliere Aveta. Dopo parla pure lei.

AVETA (Gruppo Misto) - Con l'articolo 34 della finanziaria fu modificato l'articolo 36 della legge 8. Quindi, quell'articolo 34 è legge 8, articolo 36, nel momento in cui noi la modifichiamo interamente, e la abrogiamo è automatico che decade, cioè io sarei tranquillo, repetita iuvant. Mi sembra proprio scontato questo, quindi non c'è problema Giovanni, siamo stati attenti su questa cosa. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE - Prego, Presidente Baldi.

BALDI (PDL) - Che venga inserito nella norma transitoria, che l'articolo 34 della finanziaria è abrogata.

PRESIDENTE - Va bene.

BALDI (PDL) - La mia preoccupazione è che io non vorrei che qualcuno interpretasse diversamente. Però c'è tutta la dichiarazione a verbale, ci sono tutti gli interventi, per cui va bene.

PRESIDENTE - Possiamo procedere alla votazione, perché ci sono degli articoli successivi che chiariscono la cosa in maniera chiara.

Pongo in votazione l'articolo 36 così come emendato.

È stato chiesto il voto elettronico, quindi abbiamo la votazione, qualche minuto per votare.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti	51
Votanti	51
Contrari	12
Astenuti	00
Favorevoli	39.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 37 c'è un emendamento del Consigliere Oliviero, prego Consigliere Oliviero.
Mettiamo in votazione l'emendamento.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario della Consigliere Sala e Gabriele

PRESIDENTE - Allora all'articolo 38 non ci sono emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario di Gabriele, Sala e l'astensione del Consigliere Lonardo.

PRESIDENTE - Articolo 40 non ci sono emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario di Sala.

PRESIDENTE - Articolo 41 a firma del Presidente della Commissione Foglia, prego la parola al Presidente sull'emendamento 41.3.

FOGLIA (UDC) - Sì grazie Presidente, è una norma che viene incontro a quello che menzionava il Presidente Valiante prima, ovvero l'obbligo da parte della Giunta, entro sessanta giorni dalla data di approvazione della Legge, alla emissione del Regolamento, e nelle more dell'attuazione del Regolamento, di cui al comma 1, si applicano le norme già vigenti. Adesso i cacciatori che per l'anno 2012/2013 hanno già perfezionato l'iscrizione all'ATC di residenza venatoria, mediante il pagamento della relativa quota, conservano il diritto acquisito e questo mi sembra necessario perché noi abbiamo fissato il termine per il pagamento entro il 30 maggio, per cui non vorremmo che chi ha pagato già non possa godere dei benefici della Legge. Grazie.

PRESIDENTE - Allora mettiamo in votazione l'emendamento 41.3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****25 luglio 2012**

PRESIDENTE - Allora mettiamo in votazione l'articolo 41 e qui mi sembra che è abbastanza chiara la richiesta che dovevamo dare al Presidente Baldi quindi lo dice il comma 2. Allora mettiamo in votazione l'articolo 41 così come emendamento. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza sempre con il voto contrario di Sala e Gabriele.

PRESIDENTE - Allora approviamo la norma finanziaria introdotta dalla commissione Bilancio. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con voto contrario di Sala e Gabriele.

PRESIDENTE - Allora adesso mi sembra che dobbiamo mettere in votazione il testo finale della Legge. Prima di aprire la votazione finale c'è una dichiarazione di voto da parte del Consigliere Oliviero e poi del Consigliere Pica. Prego Consigliere Oliviero.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) - Noi a questa Legge abbiamo dato un contributo sia in Commissione che qui in Aula. Avevamo presentato questo emendamento in Aula proprio per la spinta che questo Consiglio Regionale ha avuto qualche giorno fa approvando la Legge su Campania Zero. Ritenevamo, altresì, utile che la partecipazione a questi organismi fosse dovuta soprattutto a gente che nutre una vera passione per la caccia, senza avere, in qualche modo, nessun interesse di carattere economico. Invece l'assurdo in quest'Aula è che si parla di Campania Zero in merito alla riduzione dei benefit alla politica, alla partecipazione, e poi quando si tratta di organismi come questi che investono invece l'attività più sportiva e passionale, invece sono contrari a mettere dentro questa vicenda dell'assenza di compensi. Faremo un comunicato stampa, ridicolizzeremo questa maggioranza del centro destra che assume iniziative del genere che sono proprio iniziative che contrastano con quelle che magari sono state assunte il giorno prima, un

comportamento diciamo estremamente ondivago, di una maggioranza di centro destra che il giorno prima afferma dei principi e il giorno dopo è pronta a sconfessarli e metterli sotto il tappeto. Questa cosa la denunceremo sulla stampa, è un episodio brutto, è un aspetto negativo che quest'Aula lancia all'esterno, perché è evidente che alcune iniziative si fanno soltanto per comparire qualche ora sui giornali, ma in realtà non c'è nessuna intenzione di stringere la spesa per organismi come questi, che sono organismi periferici che investono soprattutto sulla passione per uno sport, per un'attività, la passeggiata di tanti cittadini della nostra Regione. Grazie.

PRESIDENTE - C'è la dichiarazione di voto. Prego Consigliere Pica.

PICA (PD) - Grazie. Io preannuncio il voto favorevole alla proposta di Legge del gruppo del Partito Democratico con qualche distinguo e qualche perplessità in ordine agli interventi del Consigliere Amato, del Consigliere Casillo e del Consigliere Oliviero rispetto ad alcuni emendamenti che sono stati respinti e per i quali noi comunque abbiamo lavorato per molti mesi in commissione agricoltura, ed in sottocommissione, in quanto vi era senza dubbio la necessità di disciplinare un settore che è particolare e complesso e che in ogni caso insiste su un territorio molto diversificato qual è quello della Regione Campania. Noi abbiamo una iscrizione che sfiora le 45 mila unità di cacciatori, abbiamo molte associazioni che sono presenti a livello provinciale e regionale, e abbiamo anche un quadro nazionale di riferimento, in particolare la Legge 157 del 1992 che lascia pochi margini a disposizione. Parliamoci chiaro, la richiesta principale che viene dal mondo venatorio riguarda la disponibilità di poco territorio a disposizione per poter esercitare questa attività, ma in Regione Campania vi sono molte aree protette; in particolare ci riferiamo al Cilento e al Vesuvio che sono disciplinate con la Legge 394 del 1991, e modificare il limite, diciamo, della perimetrazione non è competenza del Consiglio Regionale, è invece competenza del Parlamento e del Governo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****25 luglio 2012**

Nazionale. Quindi noi abbiamo operato in maniera tale, innanzitutto, da adeguare e aggiornare la Legge numero 8 del 1996 con una serie di norme che erano un sovrappiù, nel senso che ripetevano integralmente gli articoli individuati e presenti, come dicevo, nella Legge Nazionale 157 del 1992. Inoltre si è dovuto tenere conto anche delle direttive comunitarie, uccelli, habitat in materia di conservazione della natura recepita in Italia attraverso sia la Legge 157 del 1992 e la Legge 221 del 2002; quindi la Campania, che come ho detto è una Regione contemporaneamente di montagne e di mare, si va ad inserire in un contesto generale di riferimento così come delineato. Vi sono, e l'ho già spiegato, delle marcate differenze tra Provincia e Provincia, però si è cercato di individuare, come dire, anche delle linee conduttrici di coordinamento e possibilmente di carattere unitario, ascoltando l'associazionismo venatorio e ambientalistico nonché gli enti interessati e coinvolti nella gestione. Ripeto, l'attuale proposta di Legge non risolve in maniera completa ed esaustiva tutto ciò che proviene, a livello di istanze e di aspettative, dalle varie realtà provinciali ed in particolar modo da quella delle zone interne, però almeno, ripeto, fa una regolamentazione di tutte le procedure e di tutti i meccanismi in essere, fissando anche con esattezza quelli che sono i compiti dei diversi soggetti soprattutto pubblici, ma anche a livello associativo, che sono presenti nel comparto. Poi ovviamente ci sono dei passaggi successivi perché la Giunta dovrà adottare nei tempi previsti la relativa regolamentazione, quindi sicuramente ci sarà una fase come dire di rodaggio e di sperimentazione a livello locale di questa normativa che in qualche modo tiene conto, ripeto, delle esigenze del mondo venatorio, ma non ha assolutamente esaurito completamente quello che può essere il richiamo che viene dal mondo ambientalista; in conclusione voglio ricordare che ci sono stati molti emendamenti che in commissione e in sottocommissione sono stati esaminati e poi bocciati. Quindi, ripeto, il testo alla fine interpreta in maniera, come dire, anche

soddisfacente, almeno per il momento, quelle che sono le esigenze di questo importante settore.

PRESIDENTE - Consigliere Sala, Gabriele e poi Fortunato e facciamo completare al Presidente Foglia.

SALA (IDV) - Annuncio il mio voto contrario a questa Legge come già ho annunciato la settimana scorsa quando l'incardinammo, perché penso che anche e solo un voto in Consiglio Regionale che dice no a questa Legge, dà un cambio di cultura, quindi noi siamo per la regolamentazione, non siamo contro la regolamentazione di questa pratica che viene da lontano, ma che non avrà futuro certamente perché penso che i nostri giovani e i nostri figli vorranno vivere più in armonia con la natura e quindi rispettare la flora e anche la fauna. In questo momento io faccio un appello anche alle donne del Consiglio Regionale con cui altre volte siamo stati solidali allorquando abbiamo votato contro la violenza; anche questa è violenza, noi uccidiamo degli esseri viventi, capisco che siamo in una Regione, lo dico anche contro i miei interessi, in cui ci sono tanti cacciatori, ma non dico che è una cosa riprovevole ma dico che con il tempo loro dovranno cambiare questa cultura e quindi con il tempo non si dovrà più cacciare perché se è uno sport, c'è il tiro a piattello, c'è il poligono di tiro, ci sono le passeggiate per chi ama il verde, ci sono le scalate e ci sono i percorsi nei fiumi. Voglio dire che questo è un voto solitario che potrebbe anche avere l'adesione di qualche altro voto, ma è un voto di cultura, di cambio di cultura. Grazie.

PRESIDENTE - Consigliere Gabriele.

GABRIELE (Gruppo Misto) - Presidente, colleghi, 41 articoli è una lunga discussione e un lungo lavoro fatto nelle Commissioni da tutti i colleghi e le colleghe per non scrivere la pagina finale sul fatto che appunto poco fa richiamava la Consigliere Sala, cioè che non si va in giro a distruggere la fauna semplicemente per passione o per sport, dietro lo sport, dietro la passione non si possono nascondere invece elementi di violenza che vengono perpetrati a danno della natura. Di questa Legge chi parla ha esperienza diretta della

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****25 luglio 2012**

caccia, per avere in famiglia stessa persone che hanno partecipato per anni a vere e proprie battute di caccia, io credo che in questa Regione avremmo dovuto iscrivere una pagina finalmente non moderna e non anacronistica ma invece tutelare il territorio; non dico che la cultura dei cacciatori non abbia al suo interno anche l'idea di tutelare e valorizzare il territorio, ma lo si può fare anche senza le armi, sarebbe stato un buon segnale soprattutto per le giovani generazioni che per fortuna non hanno perpetrato quella tradizione. Poi mi sembra, ma lo riteneva già il Consigliere Oliviero e lo voglio sottolineare, che le esemplificazioni che vengono poste in questa Legge sono degli appesantimenti, sono delle eccessive burocratizzazioni, e ci sono anche dei costi che, seppur simbolici, vengono sostenuti, quindi credo vi sia un'incoerenza di fondo e questo è il secondo motivo. Il terzo motivo è che avremmo potuto dedicare tutto questo tempo che la commissione ha dedicato, invece, ad iniziative più importanti che avessero a cuore la salvaguardia, la tutela, la promozione dell'agricoltura e di tante altre questioni che possono far risorgere la nostra Regione. Per questo motivo pur avendo il gruppo nel quale sono stato eletto, il Partito Democratico, espresso il voto favorevole attraverso il Consigliere Pica, io propongo il mio voto contrario, e sono sicuro che all'interno della sinistra che è rappresentata in questo Consiglio, molte saranno le assenze tra i banchi al momento della votazione.

PRESIDENTE - Allora la parola al Consigliere Fortunato.

FORTUNATO (Caldoro Presidente) - Grazie Presidente. Volevo fare una breve riflessione, ovviamente un complimento al Presidente della Commissione, al Vice Presidente di tutta la Commissione che ha voluto con grande dedizione, in modo bipartisan perché la commissione l'ha licenziata in modo unanime in quanto la caccia non è vietata dalla Legge, anzi va regolamentata, non possiamo essere una Regione a Statuto Speciale oppure una Repubblica probabilmente nel sud dell'Africa. Io voglio fare una riflessione per

rispondere ai colleghi che sono contro la caccia, io credo che in questo momento storico i veri ambientalisti e naturalisti del territorio e le vere sentinelle che osservano e fanno il monitoraggio del territorio sono i cacciatori. Gli pseudo ambientalisti, paradossalmente, se chiediamo dove vivono, vivono nei grandi salotti delle grandi città urbanizzate e vedono l'ambiente e vivono l'ambiente dai loro palazzi tramite gli schermi televisivi. È una constatazione vera perché per quanto mi riguarda vengo da territori fuori dai grandi centri urbani; i cacciatori e solo i cacciatori in questo momento storico, dove le campagne sono state abbandonate e le montagne sono state abbandonate, sono le vere sentinelle che fanno il monitoraggio e tutelano l'ambiente, questa è la verità. Quindi viva in questo momento storico i cacciatori in quanto essi rappresentano sostanzialmente i veri e reali ambientalisti. Chiaramente la nostra preoccupazione, giustamente diceva il Presidente Baldi, è l'articolo 34, con questa Legge viene abrogato e quindi viene tolta quella irregolarità che tutti i cacciatori, quando abbiamo approvato la Legge Finanziaria, gridavano. Poi volevo fare un appunto in merito alla demagogia del collega Oliviero, onestamente lo conosciamo tutti, però non gli è consentito di dire che noi da un lato togliamo le spese a noi, togliamo diciamo l'introito, e poi dall'altro lato regaliamo. Non regaliamo nulla. La comunicazione va fatta esattamente, quei membri li paga l'ATC non li paga il cittadino, non li paga la Regione e non li paga la Provincia, quindi sono soldi dell'ATC che se non li danno ai membri se li prendono loro. E poi un'altra cosa, la maggioranza della commissione è formata da membri delle associazioni ambientaliste, e poi dovresti sapere un'altra cosa, che purtroppo la Legge Nazionale dice che chi fa l'esame non viene giudicato positivo da tutti, può essere anche bocciato, c'è il voto come la Conferenza dei Servizi, unanime, è una cosa deplorabile. Ciò significa che se all'ambientalista non gli diamo la trasferta, la benzina, esso non si presenta, non facciamo esami, questa è la preoccupazione, ma nessun cittadino

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****25 luglio 2012**

campano caccia una lira, quindi la demagogia se la vuoi fare la devi fare da un'altra parte perché questa è una materia delicata in questo momento storico. Affermare che noi spendiamo soldi è molto grave, quindi sono soldi dei cacciatori, sono soldi gestiti dall'ATC, e se non vanno ai membri ambientalisti, sicuramente non saranno utilizzati per altre cose, quindi non c'è alcuna spesa che questa Legge porta ai cittadini campani. Grazie.

Alle ore 13.55 assume la Presidenza il Vice Presidente Biagio Iacolare

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Salvatore.

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente) – L'intervento per la dichiarazione del gruppo l'ha fatta il collega Fortunato.

Voglio solo ricordare a me stesso che non sono un cacciatore, e a tutti noi che governiamo comunità complesse, che le istituzioni hanno il dovere di trovare le giuste regole che, in qualche modo, rispondono alle esigenze di comunità complesse.

Molto spesso probabilmente, questo è un approccio culturale che abbiamo da alcune parti del nostro Consiglio, ciò ha generato abusi che poi non si è saputo reprimere, i quadri che sono venuti da questa cultura sono inenarrabili.

Avere una normativa che regola, e che in qualche modo rispetta una passione e un'attività che è vecchia quanto il mondo e contemporaneamente dà le giuste norme per tutelare il rispetto dell'ambiente, è quanto di meglio possa fare l'istituzione Consiglio regionale, e mi sembra l'abbia fatto con un accurato lavoro della Commissione consiliare egregiamente guidata dal collega Pietro Foglia, e con il fattivo contributo di tutti i componenti della Commissione, ed oggi in Aula con il fattivo contributo dei colleghi del Consiglio.

Avremo una buona legge che consentirà l'esplicitarsi di questa passione e attività sportiva, e contemporaneamente dà tutti gli strumenti possibili per le giuste esigenze di chi è fortemente interessato alla tutela del paesaggio e

dell'ambiente, quindi, ancora una buona pagina scritta da quest'Aula. Grazie!

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Aveta.

AVETA (Gruppo Misto) – Pochi minuti per annunciare il voto favorevole ad una legge per la quale ho contribuito alla sua stesura, il testo che presentai nel mese di novembre del 2011, voleva proprio modificare quell'articolo 36 che, poi, con l'incidente del 23 dicembre fu ulteriormente modificato a danno del mondo venatorio, ma quello che volevo sottolineare oggi è altro.

Molti colleghi si sono soffermati sull'aspetto ambientalistico, credo che qualcuno non abbia centrato il problema, se mi consente, perché noi non istituiamo, per la prima volta in Campania, la legge sulla caccia, con questa legge non diciamo che fino a ieri non si cacciava e da domani si cacerà, stiamo semplicemente modificando una norma che aveva più di 15 anni, che presentava, per certi versi, tratti obsoleti, un appesantimento burocratico che era fastidioso per i cittadini, quindi, siamo intervenuti.

Credo che quando il Consiglio regionale della Campania fa una legge, la fa per i fruitori, per i cittadini che, poi, utilizzando questa normativa avranno più semplicità per svolgere quello che è un loro hobby, una loro passione.

La caccia è nata con l'uomo, non possiamo pensare di criminalizzarla.

Ho sentito parole tipo "violenza" o "distruggere la fauna" credo che siano veramente eccessive.

Questa legge si finanzia da sola, anzi, i cacciatori pagheranno di più per andare a cacciare della fauna migratoria, quindi, questa legge comporterà più entrate per la Regione Campania, questa legge dà la possibilità di mettere in moto quello che si chiama "turismo venatorio" che sembra piccola cosa, ma in un momento di crisi, pensare che 45 mila persone abbiano la possibilità di una mobilità maggiore, e se da 45 mila si tornasse un'altra volta a 80 mila, come erano prima i cacciatori, sicuramente mettiamo in moto un meccanismo anche nell'economia, che potrà incidere dello 0,2 sul PIL della nostra Regione.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****25 luglio 2012**

Credo che abbiamo fatto veramente un bel lavoro, una legge che oltre a contemplare le esigenze dei cacciatori, dei cittadini fruitori, porterà sicuramente benefici a tutti.

Preannuncio il mio voto favorevole.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Nugnes.

NUGNES (PDL) – Dice bene il Presidente Foglia: “C’è molto pubblico e ognuno cerca di fare la propria parte, chi con Lega Ambiente, chi con le associazioni venatorie e chi con altre”.

Ho sentito tante affermazioni, a mio avviso, che non fanno onore ai lavori dell’Aula e della Commissione; come ricordava bene il collega Aveta, è una legge che non viene inventata oggi, non viene fatta perché c’è una particolare attenzione alla distruzione della flora o della fauna, semplicemente si cerca di dare regole più trasparenti, una burocrazia più celere, quindi, cercare di togliere qualche onere a persone più anziane, che hanno qualche difficoltà; la verità è ancora un’altra, bisogna citare anche qualche piccolo passaggio su questa legge che rema a favore delle associazioni ambientali, perché se è stata vietata, ad esempio, la circolazione dei cani da caccia nei periodi in cui è prevista la cova, ciò è stato contemplato proprio per evitare che ci possa essere un’attività che possa pregiudicare quello che è il ripopolamento faunistico, probabilmente, significa che c’è stata anche la giusta attenzione. Ma voglio ricordare innanzitutto all’Aula e a noi componenti della Commissione, che abbiamo lavorato, che questa legge non è uscita con una bacchetta magica, ma abbiamo fatto un percorso complesso, condividendo tutti gli interventi e le modifiche, anche dell’ultimo articolo dell’ultima legge finanziaria, con le associazioni tutte, e anche con le associazioni ambientali, se è il caso di trovare una mediazione tra le due posizioni, chiaramente e nettamente contrarie, ritengo, invece, che si sia fatto un buon lavoro e questo lo dimostra, oltre ogni aspetto demagogico dei singoli interventi, che ci sono delle presenze in Aula di tutte quante le associazioni, lo dimostra il fatto che la Commissione lo ha licenziato

unanimemente, e lo dimostra il fatto che anche il partito d’opposizione ha dato il voto favorevole. Questo dimostra che il lavoro che è stato fatto è un lavoro serio e dimostra che sono state sentite tutte quante le parti, dimostra che quando ci si impegna si fa molto meglio. Grazie!

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Lonardo.

LONARDO (Popolari Udeur) – Volevo solo annunciare il voto favorevole dell’Udeur in riferimento ad una legge che sicuramente è stata valutata attentamente dalla Commissione, dal Commissario e dal suo Presidente.

Non posso accogliere l’appello fatto dalla collega Anita Sala con la quale spesso ci ritroviamo ad essere d’accordo a fare battaglie per molti problemi in molte commissioni, proprio perché, come dicevano alcuni colleghi che mi hanno preceduto, questa non è una legge che facciamo noi, ma è una legge che stiamo modificando, attualizzandola, sperando di aver dato un buon contributo unitamente ai colleghi che vi hanno lavorato.

Ho avuto modo di sentire qualche membro di qualche associazione, perché, poi, non tutti la pensano allo stesso modo, che mi dava indicazioni diverse sui punti, spero che questo Consiglio dia una buona risposta.

Voterò, insieme ad Ugo De Flaviis, positivamente, ritenendo che ogni regolamentazione è positiva, perché, in questo caso, va a salvaguardare la fauna e anche il contesto naturalistico nel quale ci si muove.

Ho avuto modo di partecipare a molte riunioni di diverse associazioni di cacciatori e posso testimoniare anche io, come ha fatto, in parte, anche il Consigliere Fortunato, che alla base del loro operato vi è un grande rispetto della natura, quindi, se vogliamo approfondire il ragionamento, caro Consigliere Gabriele, dovremmo cominciare con il diventare tutti quanti naturalisti e vegetariani; ricordo che le scarpe sono fatte con la pelle degli animali, a mangiare mangiamo le carni; è un approfondimento che sicuramente andrebbe fatto in altri momenti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****25 luglio 2012**

Sono sicura che il lavoro che è stato fatto è stato un buon lavoro.

Ringrazio il Presidente, ringrazio i colleghi che hanno partecipato più attivamente.

Voteremo positivamente. Grazie!

PRESIDENTE – Grazie a lei! Concedo la parola al Consigliere Baldi.

BALDI (PDL) – Questa legge certamente non risolve in maniera completa tutte le aspettative dei cacciatori, del mondo venatorio comprensivo delle associazioni, ma sicuramente risulta migliorativa di quella precedente, non ultime quello che noi abbiamo fatto nella legge finanziaria 34 dove questa maggioranza ha approvato un provvedimento che andava contro i cacciatori, ed in questo momento abbiamo messo un punto diverso, abbiamo ripristinato un diritto che era stato annullato con questo articolo 34.

L'articolo 34, abbiamo detto, viene ad essere abrogato con l'approvazione di questa legge.

Sono contento che finalmente la Regione Campania si dota di una legge che va nel senso del miglioramento della posizione dei cacciatori, penalizzati per tanti anni dalle leggi precedenti; un plauso dalla Commissione al nostro Presidente Foglia, al vice Presidente e a tutto l'ufficio di presidenza e ai consiglieri.

Mi auguro che questo Consiglio regionale possa approvare all'unanimità una legge che non è quella che ha indicato il Consigliere Sala, non tutto rispetto – onorevole Sala – la maggior parte dei cacciatori ha anche rispetto per l'ambiente, ce ne sono tanti e tanti, certamente, come le dicevo l'altra volta, ci sarà pure qualcuno che non rispetta quello che è la natura e l'ambiente stesso, ma la maggior parte sono stati educati al rispetto dell'ambiente, ma anche al rispetto delle specie cacciabili e di quelle che non sono cacciabili.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Antonio Valiante.

VALIANTE A. (PD) – Ascoltando gli interventi mi è venuto in mente di immaginare che questa fosse una sorta di legge di redenzione della maggioranza per quel famoso articolo 34 della finanziaria, se non ci fosse stato quello,

probabilmente, non si sarebbe discussa la legge che oggi si è discussa e che si approva.

Il collega Pica l'ha illustrata, e per quanto mi riguarda sono d'accordo con lui.

Eviterei che ci fosse questa rincorsa a prendersi pezzi di merito su una vicenda che è una vicenda che il Consiglio regionale ha l'obbligo di regolamentare, non è una cortesia che si fa né ai cacciatori né agli ambientalisti; è un obbligo del Consiglio, regolamentare in una Regione dove esiste il maggior numero di parchi regionali, oltre ai parchi nazionali, per cui c'è già una grande limitazione per condizioni territoriali particolari. Certe estremizzazioni sono del tutto fuori luogo.

Dico al Presidente Foglia, il quale ha seguito il problema con particolare attenzione, che la cosa – secondo me – su cui si dovrebbe tornare con maggiore attenzione è il problema del sistema dei ripopolamenti; è su quello, non sull'intervento dei cacciatori o dell'uccisione della selvaggina, che si rischia di modificare l'equilibrio ambientale. Vi sono intere aree che sono quasi soggette a impossibilità di coltivazione perché si è, magari, ecceduto in alcuni tipi di ripopolamento, faccio l'esempio che si conosce di più, quello del ripopolamento dei cinghiali, si è introdotto – in un'area dove esisteva il cinghiale appenninico – il maresmmano solamente perché rispetto all'appenninico ha una produttività 10 volte superiore. Purtroppo, in alcune aree produce danni enormi, produce danni per mancanza di coltivazione e danni per i rimborsi dovuti ai danni prodotti. Su questo andrebbe fatta una riflessione più attenta e una riflessione che rimette in equilibrio l'attività venatoria, come quella relativa al modo di caccia alla selvaggina migratoria; non dimentichiamo che da questo punto di vista ci sono anche le esagerazioni, che non sempre nella norma vengono contemplate perché gli ambientalisti non li considerano, e i cacciatori ci tengono a che non se ne parli.

Se immaginiamo oggi di aver fatto una legge perfetta, credo che siamo fuori strada, si è fatta una legge che consente di poter fare un po' di attività venatoria, però, l'attività venatoria va mantenuta,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****25 luglio 2012**

va mantenuta sapendo che non deve squilibrare le condizioni generali del territorio, non tanto visto come ambiente in assoluto perché io non credo nell'ambiente in assoluto, credo nell'ambiente particolare, credo in quel tipo di ambiente, credo in quella specificità ambientale, questo può essere fatto se si ragiona in rapporto alle condizioni specifiche delle intere aree, di tutte le aree e il loro rapporto con la selvaggina stanziale e migratoria. Questo è il discorso complessivo che deve essere fatto, a mio avviso, per portare definitivamente ad un assetto equilibrato il sistema venatorio e non farne, invece, soltanto un motivo di accattivante programmazione, altrimenti, i 45 mila non bastano, dovrebbero diventare almeno 4 milioni e mezzo per poter soddisfare tutti gli appetiti elettorali che possono essere manifestati da questo punto di vista. Grazie!

PRESIDENTE – Prego Foglia.

FOGLIA (UDC) – Grazie Presidente!

Prendo la parola non per fornire qualche risposta di qualche osservazione fuori luogo da parte di qualche Consigliere. Prendo la parola per ringraziare tutto il Consiglio, ma in particolare per ringraziare la Commissione, sia l'VIII sia la I, voglio ringraziare, particolarmente, i membri della sottocommissione che hanno lavorato per alcuni mesi per arrivare ad un testo, quanto più possibile, condiviso.

Non ho difficoltà a fare i nomi – immagino che chi ha lavorato tanto lo debbano sapere tutti – partendo dalla Vice Presidente Longo, la Consigliera Nugnes, Aveta, Fortunato, Barbirotti e da Pica, come vedete tutto il Consiglio ha lavorato perché si arrivasse ad un testo condiviso.

Voglio sottolineare alcune osservazioni che mi vengono spontanee dopo l'intervento della Consigliera Sala; abbiamo ascoltato non tanto e non solo nelle lunghe sedute della Commissione le associazioni e le federazioni dei cacciatori, ma abbiamo ascoltato le associazioni ambientaliste, abbiamo ascoltato a parte le istituzioni, le province e così via, e abbiamo cercato di temperare le esigenze e le spinte che venivano dall'una e l'altra parte, arrivando ad un testo – non lo dico per un

vanto della Commissione, ma credo che sia un vanto che si debba prendere questo Consiglio che dal 1996 era in discussione una legge organica sulla caccia, e pur avendola affrontata, non si era mai riusciti ad arrivare ad un testo condiviso – quindi, al di là dell'intervento, capisco che un po' di demagogia non guasta mai, ma voglio dire al Consigliere Gabriele che nei comitati sono inserite le associazioni dei coltivatori e degli agricoltori, perché riteniamo che gli agricoltori, insieme alle federazioni dei cacciatori, rappresentano la spina dorsale per il mantenimento dell'equilibrio del territorio di caccia.

Ci interessiamo anche di agricoltura, ma ci interessiamo anche della caccia.

Non vengo da una famiglia di cacciatori, non credo ce ne sia bisogno per fare alcune considerazioni, ma la caccia conserva un equilibrio, ed è importante che questo sia regolamentato da una disciplina certa che non lascia né ai cacciatori ampia facoltà di agire né all'ambientalismo di accatto di dire "No" ad ogni costo.

Ci sono le oasi protette e le oasi di ripopolamento, gli enti parco sono contemplati in questa legge, in modo preciso, puntuale, non è lasciato nulla al caso, certo si poteva fare di meglio, ma dopo 20 anni che la Regione Campania aspettava una legge organica sulla caccia, credo che si sia fatto un buon lavoro e mi auguro che questo lavoro possa finalmente regolamentare un settore che vede coinvolti non solo i 45 mila cacciatori, ma che vede coinvolti, a diverso titolo, altre 100 mila persone, anzi, di più, che nel sistema caccia c'entrano in modo diretto o in modo indiretto.

Non abbiamo fatto un Regolamento per lo sport caccia, abbiamo fatto un Regolamento per la tutela dei territori invasi dai cinghiali, che hanno creato dalle zone di ripopolamento, gli articoli 10, 11 e 12 di questa legge riguardano proprio la protezione, le oasi di ripopolamento e come vanno normalizzate, quindi, ringrazio ancora tutti e credo che questa legge sia stata un vanto per questo Consiglio. Grazie!

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****25 luglio 2012**

Alle ore 14.17 riassume la Presidenza il Presidente Paolo Romano

PRESIDENTE – Pongo in votazione, con il sistema elettronico, il testo finale.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti – 51

Votanti – 51

Favorevoli – 49

Contrari – 02

Astenuti – 00

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 65 comma 3, secondo periodo del Regolamento Interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE – Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

NAPPI S. (Presidente Gruppo Noi Sud) –

Chiedo una mezz'ora di sospensione, penso che qualche gruppo abbia esigenza anche di fare una verifica all'interno del proprio gruppo per il prosieguo delle attività.

PRESIDENTE – Pongo in votazione la proposta del Consigliere Nappi S..

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione.

PRESIDENTE – Suspendiamo la seduta per mezz'ora.

La seduta sospesa alle ore 14.25 riprende alle ore 15.30 con la Presidenza del Vice Presidente Antonio Valiante.

PRESIDENTE – Avverto i colleghi che sono fuori dall'Aula che nel giro di 5 minuti, se non raggiungiamo un numero rispettabile di Consiglieri, prorogherò la seduta di un'ora, sposterò l'inizio della seduta tra un'ora.

Esame della Proposta di legge “Disposizioni urgenti per la chiusura delle cave e dei cementifici nell'area casertana” Reg. gen. 152

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Salvatore.

SALVATORE (Presidente) – La voglio pregare di attendere l'arrivo dei colleghi, perché l'Aula è vuota, quindi, riprendere il Consiglio con la presenza di pochi consiglieri non mi sembra il caso, quindi, sollecitiamo, attraverso i mezzi a disposizione, l'arrivo dei consiglieri in Aula.

Le pregherei di attendere ancora dieci minuti prima della ripresa e poi mi prenoto per fare una proposta di inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE – Il suo richiamo mi fa costatare che l'Aula è vuota, per cui la seduta è aggiornata di un'ora.

I lavori sospesi alle ore 15.40 riprendono alle ore 16.30 con la Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare

PRESIDENTE - Allora, apriamo la seduta. Diamo la parola all'Onorevole Martusciello che ne ha fatto richiesta. Prego.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL)- Presidente, sul punto 5 ci aveva pronunciato la posizione del Governo che non è in Aula. Sul punto 5 noi siamo favorevoli, potremmo tentare di incardinare la discussione sulle Comunità Montane e poi chiediamo l'inversione per fare la discussione sulle Comunità Montana.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****25 luglio 2012****PRESIDENTE** - Prego, Oliviero.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – Ritengo che la proposta del Consigliere Martusciello, dopo che la maggioranza ha fatto mancare il numero legale in Aula, sia una proposta pretestuosa. In realtà il Governo aveva l'obbligo di stare in Aula, c'è stato fino a qualche minuto fa, se non è in Aula è per scelta. Questo è un argomento ritenuto dalla maggioranza spinoso, ma che in realtà invece riguarda la salute dei cittadini della provincia di Caserta, che viene messa in pericolo non soltanto per la presenza di cave e cementifici nei centri urbani, ma anche per la mancata messa in attività del Policlinico di Caserta a causa dei vincoli ambientalistici determinati dagli stessi impianti. In pratica ci troviamo in una situazione drammatica, allorquando la provincia di Caserta non ha l'assistenza sanitaria che dovrebbe avere perché aspetta il Policlinico, il Policlinico non si può aprire perché deve localizzare le cave e i cementifici. A fronte di quanto illustrato, questa stasera la maggioranza di centro destra si imbavaglia letteralmente sulle responsabilità nei confronti di un'intera comunità. Allora, io sono contrario alla proposta di Martusciello, tenente conto che io sono uno dei firmatari della proposta della legge sulla Comunità Montane, quindi ci tengo che si faccia la questione delle cave e delle Comunità Montane; però l'atteggiamento del capo gruppo della Pdl è prefettizio. Infatti, il risultato è la presenza in Aula dei rappresentanti della maggioranza, c'è il Capo Gruppo, il Vice Capo Gruppo, qualche altro Consigliere, ma per il resto non c'è nessuno.

PRESIDENTE - Prego, Martusciello.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) - Mi spiace diciamo che la proposta venga letta in questo senso. È doveroso che per un tema di questo genere, debba essere presente in qualche maniera il Governo, e devo dire che i banchi vuoti non aiutano. Questa legge non ha una scadenza, il Consiglio Regionale è convocato oggi, è convocato venerdì, è convocato martedì e giovedì. Quindi, abbiamo ben 3 sedute ancora da consumare prima della pausa estiva, rispetto alla

quale se non si dovesse giungere oggi al termine, si ricomincia dove si è interrotto. Quindi, non è che si può immaginare di eludere il tema, riteniamo che con una questione del genere sia doveroso che il Governo si esprima. Visto che il Governo non è presente, e visto che noi non vogliamo assolutamente falsare l'argomento, e visto che ieri è accaduto quel che è accaduto fuori Santa Lucia, con i lavoratori delle Comunità Montane che hanno assediato la Regione, abbiamo immaginato di rendere produttive queste ore che mancano, incardinando la legge sulle Comunità Montane. Questo è il senso di una proposta, mi dispiace che viene vista e interpretata in maniera diversa. Dico anche, che abbiamo 3 sedute ancora di Consiglio Regionale, rispetto al quale inevitabilmente questa legge verrà al primo posto, perché da lì in qualche maniera si deve ricominciare. Se vogliamo rendere produttive queste ore che mancano, possiamo chiedere al Consigliere Nappi se ha gli strumenti adatti sul punto, se li ha io non ho alcun problema a ritirare la proposta, altrimenti sulla proposta le chiederei il voto elettronico.

PRESIDENTE - Nappi ci siamo?

NAPPI (Presidente Gruppo Noi Sud)- Noto che c'è un'osservazione da parte degli uffici tecnici della Giunta, che segnalano delle difficoltà di carattere giuridico legate a legittimità della proposta, rispetto alle quali quindi poi ovviamente l'assemblea legislativa è sovrana, sono state segnalate delle difficoltà di carattere tecnico alla proposta. Poi, naturalmente è l'assemblea che decide sull'opportunità, prima ancora che il Governo possa esprimere, tecnicamente sarebbe però opportuno su questo che comunque esprimesse il parere del Governo o l'Assessore delegato al ramo.

PRESIDENTE - Adesso c'è una proposta dell'Onorevole Martusciello da mettere ai voti, e la dichiarazione di legittimità del Governo; scusate, noi abbiamo chiesto al Governo di intervenire, il Governo dice di no. La parola al Consigliere Martusciello. Prego.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) -

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****25 luglio 2012**

Voglio tentare di rimettere in ordine temporale le questioni. Abbiamo detto che su questo tema l'assenza dell'Assessore delegato è elemento ostativo, non c'è dubbio. E' un elemento di valutazione anche da parte nostra, data la mancanza di rispetto nei confronti dell'Aula. Riteniamo che questo è un punto per noi fondamentale, sul quale i Consiglieri Regionali casertani del Gruppo del Popolo della Libertà hanno anche prodotto elementi attraverso emendamenti qualificanti. Se vogliamo tentare di rendere produttiva questa seduta, possiamo incardinare la discussione delle Comunità Montane, lo dobbiamo anche ai tanti lavoratori che ieri sono venuti sotto la Regione, e in qualche maniera c'è l'impegno dell'Aula che alla prima seduta, ancora prima probabilmente della votazione della variazione di bilancio, sia messo all'ordine del giorno questo argomento. Per quanto ci riguarda vogliamo sentire la posizione del Governo su questo tema, che non è assolutamente riassumibile in una paginetta scritta dagli uffici. Quindi, vogliamo in qualche maniera la valutazione tecnico politico amministrativa su questo argomento. Quindi, riepilogando, noi siamo favorevoli alla discussione di questa proposta, chiediamo che su questa proposta ci sia il parere del Governo, chiediamo che il Governo sia in Aula, non vogliamo sfuggire al confronto, chiediamo che quest'argomento venga messo al primo punto all'ordine del giorno nei prossimi 3 Consigli Regionali. Per rendere produttiva la seduta che, chiediamo l'inversione dell'ordine del giorno per incardinare la legge sulle Comunità Montane. Lo dobbiamo ai tanti che sono venuti ieri sotto la Regione per invocare un provvedimento di riordino.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Esposito. Prego.

ESPOSITO (PD) - Soltanto per dichiarare la nostra contrarietà a questa richiesta di inversione dell'ordine del giorno, per sottolineare come questa legge, rispetto alla quale anche noi vorremmo che vi fosse l'Assessore in Aula, è stata ampiamente discussa in Commissione; tra l'altro è stata votata

in Commissione, quindi tutta una serie di valutazioni di carattere tecnico sono già state fatte. Non si comprende pertanto la ragione per la quale non si dovrebbe avviare la discussione questa sera, su un argomento che è atteso, come si sa, da molto tempo e su cui c'è grande attenzione, in un territorio nel quale la vicenda delle cave, e mi permetto di aggiungere dei cementifici, è molto delicata, e questo è noto molto ebbene anche a questo Consiglio. Quindi, io ritengo che ci siamo tutte le condizioni per avviare la discussione per cui sottolineo la nostra contrarietà a questa inversione dell'ordine del giorno e la disponibilità, naturalmente, a fare una discussione, ad approvare questa legge nel più breve tempo possibile al fine di incardinare, o addirittura approvare quella sulle Comunità Montane.

PRESIDENTE – La Parola al Consigliere Giordano. Prego.

GIORDANO (Presidente Gruppo IDV) - Grazie signor Presidente. Anche da parte dell'Italia dei Valori vi è come dire un parere negativo riguardo a questa mozione. Ovviamente non solo per il fatto intrinseco di essere casertano, ma perché ciò significa avere a cuore un bene primario, il cuore delle persone. In questo momento questa legge non è funzionale solo alla provincia di Caserta, ma è una legge che in qualche maniera deve regolamentare le situazioni in tutta la Regione. Ma in provincia di Caserta, e a Caserta in particolare modo, mentre noi discutiamo, ci sono molte persone che respirano, e mentre noi discutiamo, molti si ammalano. E allora, io penso che non è demagogia, è soprattutto un atto di rispetto nei confronti delle persone che ci hanno portato qua, per cui è doveroso cercare di dare loro prevenzione, grazie.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Consoli e poi Nugnes.

CONSOLI (UDC)- Grazie Presidente. Io credo che rispetto all'argomento in questione, rispetto a questa legge non vi debbano essere posizioni di maggioranza o di minoranza, ma soltanto il dovere di discutere in Aula circa una questione, una emergenza che oramai non è più rinviabile. Il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****25 luglio 2012**

ragionamento che deve essere fatto è che questa legge oramai è pronta da molti mesi, è passata al vaglio delle Commissioni, abbiamo fatto dei sopralluoghi, e vi è la consapevolezza di tutti che l'argomento non può esser più rinviato, con la conseguente chiusura delle cave in provincia di Caserta, soprattutto nella zona Caserta - Maddaloni dove l'allarme salute è ormai, voglio dire, arrivato a limiti non più tollerabili. L'intrusione dell'amico di qualche secondo fa ne è la testimonianza, perché l'esasperazione è forte, la situazione di allarme è altrettanto forte, ma esistono statistiche di patologia tumorali, che non sono voglio dire da sottovalutare, non sono sottovalutabili. Esistono statistiche epidemiologiche di patologie respiratorie legate alla dispersione delle polveri in atmosfera, che non possono essere ignorate. Allora, io credo che questo Consiglio non può disattendere queste aspettative, deve senza altro passare alla discussione, e io mi auguro all'approvazione della legge in questa seduta. Ripeto, non ci sono posizioni di maggioranza o di minoranza, ma ci sta soltanto una posizione politica, nel senso più nobile, da assumere rispetto alle esigenze di una popolazione che non ce la fa più a soffrire questa emergenza, grazie.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Nuges. Prego.

NUGNES (PDL) - L'assenza del Governo sicuramente ci crea qualche perplessità, perché come ricordava bene la collega Lucia Esposito, noi in Commissione abbiamo già ascoltato ampiamente tutte quelle che sono state le eccezioni sollevate dal Governo nel merito e anche gli argomenti proceduralmente determinati. In particolare modo l'eccezione che fu sollevata in quella sede e ricordo però a tutti, a tutta quanta l'Aula che oggi chiede questo rinvio, ricordo che in quella sede noi non abbiamo visto alcun emendamento, non c'è stato sottoposto alcun emendamento. Quindi, probabilmente, presa a suo tempo con un pizzico di superficialità, questa proposta di legge oggi arriva in Aula e crea qualche problema, forse perché non si è studiata,

per cui si vuole ascoltare il Governo. Sono curiosa, lo dico a me stessa e lo dico all'Aula, di conoscere le ulteriori osservazioni del Governo, che non ho l'opportunità di conoscere. Non fosse altro perché ho sottoscritto insieme ad altri colleghi anche di Caserta, degli emendamenti che sicuramente partono dall'assurdo di volere migliorare questa legge, perché quando presentiamo questi emendamenti, il motivo non è quello di bloccare le attività a prescindere, ma immaginare di bloccare il rilascio di nuove autorizzazioni per quello che concerne le cave, e per quello che concerne, chiaramente, l'attività connessa di cementificio. Poi, in merito all'aspetto - tra virgolette lo dico a me stessa - demagogico delle malattie e quant'altro, ormai esistono relazioni dell'Arpac, esistono relazioni che testimoniano questa difficoltà, ma la cosa di cui mi preoccupa forse ulteriormente, riguarda qui famosi 400 posti letto, che ci penalizzano sulla spesa storica della sanità trasferita a Caserta, poiché questo Policlinico diventa un cane che si morde la coda, e lo vedremo attuato tra 15 anni. Pertanto, sicuramente mi incuriosisce il Governo se ha delle nuove osservazioni, probabilmente voglio immaginare perché non le conosco, e né tanto meno il Governo le ha trasmesse ai Consiglieri, penso che poi sarebbe buon uso che dovrebbe essere assunto anche da parte del Governo, di immaginare che le osservazioni non si conoscano in Aula, vi è l'opportunità di conoscerle preventivamente, per far sì che si possano anche scambiare delle idee, perché solo gli stupidi si dice non cambiano idea. Oggi però di questo noi non siamo stati convinti, abbiamo osservazioni segrete che non sono state trasmesse né preventivamente, né lette in Aula, ritengo pertanto di dover dichiarare senza alcun indugio di votare contro la richiesta di rinvio. È una legge con emendamenti, è una legge seria, voto contro la proposta di rinvio, chiaramente rimettendomi poi alla volontà dell'Aula, grazie.

PRESIDENTE - Allora, mettiamo ai voti la proposta di rinvio attraverso il voto elettronico. A seguire la proposta di inversione dell'ordine del giorno.

33

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrare

IX Legislatura

25 luglio 2012

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti 27

Votanti 27

Contrari 19

Astenuti 01

Favorevoli 07

PRESIDENTE - La seduta è chiusa, non c'è il numero legale.

I lavori terminano alle ore 16.50.